

**Carta intestata
Odc**

ALLEGATO C

**REGIONE PIEMONTE
Direzione Attività Produttive
Settore Promozione, Sviluppo e
Disciplina dell'Artigianato
Via Pisano 6
10152 Torino**

OGGETTO: L.R. 1/2009 – DGR n. 35 – 12301 del 5/10/2009 - Convenzione fra Regione Piemonte e Organismi di Certificazione per la concessione di contributi finalizzati all'adeguamento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 delle imprese artigiane piemontesi. **Trasmissione documentazione**

In riferimento all'oggetto si trasmettono, relativamente all'impresa.....:
.....

- 1) dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà e informativa "De minimis";
- 2) copia delle fatture rilasciate all'impresa.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 della Convenzione, le fatture devono obbligatoriamente contenere la seguente dicitura: *"Sconto applicato ai sensi della DGR n. 35 – 12301 del 5/10/2009 (B.U. n. 41 del 15/10/2009) con contributo della Regione Piemonte"*.

Cordiali saluti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
prov (_____) il ____/____/____,
Residente a _____ in Via/C.so _____ n° _____
cap (_____) Prov (_____) _____

in qualità di legale rappresentante dell'Impresa Artigiana (indicare denominazione e ragione sociale) _____
avente sede legale in _____ Via _____ n. _____
CAP (_____) Prov _____ tel _____ fax _____ e-mail _____

Iscrizione Albo Artigiani n. ____ della provincia di _____ Cod. ATECO _____

richiede di beneficiare del contributo di cui alla DGR n. 35 – 12301 del 5/10/2009 - All. 1 punto II -
Adeguamento UNI EN ISO 9001:2008.

dichiara di:

- Non aver beneficiato o richiesto altre agevolazioni per l'adeguamento alla certificazione UNI EN ISO 9001:2008
- Non aver beneficiato di altre agevolazioni negli ultimi tre anni dalla data di sottoscrizione della presente domanda.
- Aver beneficiato di altre agevolazioni, nei tre anni precedenti la data di sottoscrizione della presente domanda, nei seguenti termini:

Data del provvedimento di concessione del contributo	Norma di riferimento (legge, regolamento, ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

dichiara inoltre di

- non avere subito perdite finanziarie in entrambi gli ultimi due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda;
- avere subito perdite finanziarie in entrambi gli ultimi due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda,
- aver preso visione dell'allegata informativa

dichiara inoltre di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000; di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

_____ li, _____

Timbro e firma del legale rappresentante*
(per esteso e leggibile)

***La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo raccomandata AR (art. 38 D.P.R. 445/2000).**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

INFORMATIVA

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime “de minimis” di cui al “Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato in materia di aiuti d’importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379” e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.
2. Beneficiari: imprese artigiane singole, associate o consorziate aventi sede operativa nel territorio della regione con le limitazioni di cui all’appendice della DGR n. 35 – 12301 del 5/10/2009 .
3. Le agevolazioni in regime “de minimis” non possono superare i 200.000,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell’ arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 € (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.
4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime “de minimis” ottenute dal beneficiario nell’esercizio finanziario in cui è concessa l’agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti. Qualora l’agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell’esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.
5. EQUIVALENTE SOVVENZIONE NETTA E LORDA (ESN, ESL)
L’Equivalente Sovvenzione, è l’unità di misura utilizzata per calcolare l’entità dell’aiuto erogato caso per caso.
Per determinare l’entità dell’agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l’aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l’elemento vantaggio dell’aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull’investimento, della durata del finanziamento, dell’ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell’aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’ Unione Europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull’investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l’EQUIVALENTE SOVVENZIONE LORDA (**ESL**).
Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l’EQUIVALENTE SOVVENZIONE NETTA (**ESN**).
Modalità di calcolo :
per contributo a fondo perduto: $ESL = \text{importo contributo}$;
per prestito agevolato/contributo in conto interessi: il dato è fornito dall’Ente Gestore che ha erogato l’agevolazione.
6. E’ consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.
7. Non è consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute **per le stesse voci di costo**.
- 8 **Qualora le precedenti condizioni non siano soddisfatte l’agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.**

timbro dell’impresa e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)
